

## *Focus: E pur si move! Psicoanalisi, mondo e contemporaneità*

---

### **Introduzione intervista a Miguel Benasayag**

*Valentina Stirone\**

Miguel Benasayag nasce in Argentina nel 1953, figlio di una donna che oggi definiremmo “rifugiata politica”, fuggita allo sterminio nazista, si ritrova esule egli stesso nella Francia che lei ha dovuto forzatamente lasciare, anche lui rifugiato dopo un periodo di prigionia durante la dittatura militare. La sua storia lo ha portato ad abbandonare precocemente i suoi studi in medicina e ad impegnarsi attivamente nella resistenza argentina. In Francia ha potuto successivamente approfondire altri ambiti di suo interesse, ottenendo un dottorato in Psicopatologia, in Antropologia, e una specializzazione in Biologia con un *focus* specifico in Neurofisiologia.

Nelle sue parole si evince questa multi-contaminazione di teorie appartenenti a diverse discipline e anche di diverse culture. Il percorso, lungo cui ci conduce in questa intervista, si muove su diversi livelli, grazie al sentiero creato dalle domande di Maria Pia Roggero e Silvia Paola Papini abbiamo modo di seguirlo muovendoci da riflessioni più teoriche, a contesti di ricerca empirica, fino ad una riflessione calata su aspetti più esperienziali e personali. È un pensiero che potremmo definire di ricerca-azione, il suo, dove da ogni riflessione nasce un impegno nella realtà e da quest’ultimo una successiva ed ulteriore riflessione, in una circolarità che assume il suo senso nella specifica situazione. Il recupero dell’attenzione al corpo, non come aspetto di esibizione né nella sua rappresentazione simbolica, rimette al centro l’importanza di un sentire, che rischiamo progressivamente di lasciare da parte in favore di una promessa di “dematerializzazione”.

Perché il corpo diventa un fardello di cui liberarsi? Cosa farsene di questo progresso che appare inarrestabile e a volte incontrollabile? Quello che ci ritroviamo a vivere è un nuovo contesto con nuove sfide oppure una ri-

---

\* Valentina Stirone è psicologa, psicoterapeuta ad indirizzo Psicoanalisi della Relazione, Consulente presso il Servizio di Etnopsichiatria dell’A.S.S.T. Grande Ospedale Metropolitano Niguarda. E-mail: [valentina.stirone18@gmail.com](mailto:valentina.stirone18@gmail.com).

proposizione di questioni già note in altra forma? Che ruolo assume in questo nuovo contesto la psicoterapia? Come potersene assumere il senso senza diventare dogmatici e autoreferenziali?

Questi sono solo alcuni dei punti intorno ai quali questa intervista si sviluppa e se in conclusione ci sembra di rimanere con ancora più domande che risposte, forse bisognerà permettersi di abbandonare il porto sicuro e mettersi in viaggio verso Itaca, per quanto afinalistico, rischioso e insensato ci possa sembrare.